



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> INCLUSIONE SOCIALE  <b>Area:</b> WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE	
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Decreto interministeriale del 15 novembre 2018 di riparto delle risorse di cui al Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art.3 della legge del 22 giugno 2016 n. 112. Indirizzi di programmazione regionale.		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	POLITICHE SOCIALI E WELFARE	
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE	
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio</small>  _____
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 09/12/2019 prot. 1006</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		
_____ <small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small>		_____ <small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small>
_____ <small>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</small>		_____ <small>IL PRESIDENTE</small>

Oggetto: Decreto interministeriale del 15 novembre 2018 di riparto delle risorse di cui al Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art. 3 della legge del 22 giugno 2016 n. 112. Indirizzi di programmazione regionale.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare e Enti Locali;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e in particolare l'articolo 30, comma 2;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 - 2021”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019–2021. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019- 2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 131023 del 18 febbraio 2019 e la successiva n. 0179582 del 7 marzo 2019, con le quali sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del Bilancio di Previsione finanziario per l’esercizio 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 9 luglio 2019 n. 459 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2019, ad integrazione del capitolo di entrata 228159 e del capitolo di spesa H41170”;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162;
- la legge regionale 23 novembre 2006, n. 20 “Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza”;
- la legge regionale 02 dicembre 1988, n. 80 “Norme per l’assistenza domiciliare e successivi provvedimenti”;

**RICHIAMATO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

**VISTI** altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale del 8 luglio 2011, n. 315 “Il Punto Unico d’Accesso sociosanitario integrato nella Regione Lazio – Linee di Indirizzo”;
- il decreto del Commissario ad acta n. 431 del 24 dicembre 2012 “La Valutazione Multidimensionale per le persone non autosufficienti, anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensioni e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio”;
- il decreto del Commissario ad acta n. 306 del 1 ottobre 2014 “Adozione della Scheda S.Va.M.Di. per la valutazione delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale per l’accesso alla residenzialità, semiresidenzialità e domiciliarità”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 24 marzo 2015 n. 126 “Modifiche alla DGR 1305/2004: "Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale

e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della l.r. n. 41/2003". Revoca delle DGR 498/2006, DGR 11/2010, DGR 39/2012. Revoca parziale della DGR 17/2011”;

- la deliberazione della Giunta regionale del 3 maggio 2016, n. 223, “Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio”. come successivamente modificata ed integrata dalla D.G.R. 88/2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 13 giugno 2017 n. 326 “Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito dei servizi sociali”;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 17 ottobre 2017 n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio". Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione.”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l’integrazione sociosanitaria. Attuazione dell’articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2.;

#### VISTI:

- la legge 2 giugno 2016 n. 112, “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- il decreto interministeriale del 23 novembre 2016 “Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 454 del 25 luglio 2017 “Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” e del decreto interministeriale di attuazione del 23 novembre 2016”;

#### PRESO ATTO che

- il Decreto del 15 novembre 2018, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la famiglia e la disabilità, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell’economia e delle finanze, ha ripartito le risorse del Fondo per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l’anno 2018, assegnando alla Regione Lazio una quota pari a euro 5.161.100,00;
- al fine di trasferire le risorse alle regioni, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. 744827 del 23 novembre 2018 ha richiesto la presentazione degli indirizzi di programmazione regionale del Fondo relativo all’anno 2018;

#### CONSIDERATO che:

- con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale 25 luglio 2017 n. 454 sono stati approvati gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo relativo all'anno 2016 e 2017;
- in tale programmazione, è stata definita una ripartizione delle risorse tra gli interventi e i servizi di cui all'art.5 comma 4, lettera a), b), c), d) ed e) del decreto interministeriale del 23 novembre 2016, rivolta ad avviare il sistema di interventi e servizi per il Dopo di Noi, rafforzando lo start up dei programmi di accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare delle persone con disabilità beneficiarie di cui al Decreto, art. 5, comma 4, lettere a);

#### PRESO ATTO

- del monitoraggio realizzato attraverso incontri specifici sull'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui alla legge 22 giugno 2016 n.112 con gli ambiti territoriali, le aziende sanitarie, l'associazionismo, le diverse consulte territoriali e con gli organismi del terzo settore a diverso titolo coinvolti, al fine anche di recepire elementi utili sulle modalità operative più efficaci e su eventuali opportuni aggiornamenti degli indirizzi di programmazione regionale;
- delle risultanze del gruppo di lavoro composto da rappresentanti degli ambiti territoriali, da rappresentanti della Consulta regionale per l'Handicap, istituito con determinazione dirigenziale n. G03030/2018 con l'obiettivo di verificare l'attuazione del Piano operativo regionale, rilevare eventuali criticità, proporre azioni correttive e valutare in termini di efficienza ed efficacia gli interventi realizzati;

#### RITENUTO

- opportuno dare seguito al sistema di governance attivato nelle precedenti annualità confermando il riparto territoriale del Fondo statale relativo all'annualità 2018 secondo il criterio della percentuale della popolazione 18-64 anni;
- necessario programmare un maggiore investimento di risorse del Fondo statale relativo all'annualità 2018 nell'attuazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa, aumentando in quota parte le risorse dedicate agli interventi di supporto alla domiciliarità nelle soluzioni alloggiative previste dalla normativa e ai programmi di accrescimento e di sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, di cui al Decreto, art. 5, comma 4, lettere b) e c);

#### VISTA

- la nota prot. 115852 del 13 febbraio 2019 con cui la Regione Lazio ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la proposta di programmazione per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo relativo all'anno 2018 con la specifica della ripartizione delle

risorse tra gli interventi e i servizi di cui all'art.5 comma 4, lettera a), b), c), d) ed e) del decreto interministeriale del 23 novembre 2016;

PRESO ATTO che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. prot. 718 del 28 febbraio 2019 ha valutato la proposta di programmazione regionale relativa al Fondo per il 2018 coerente con le finalità di cui all'art. 5 del decreto interministeriale del 23 novembre 2016;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito alla Regione Lazio le risorse relative all'annualità 2018 del Fondo per le finalità di cui alla legge 112/2016 così come indicato nel citato decreto di riparto con accertamento in entrata nel capitolo 228159, reversale n. 42583 del 26 marzo 2019;
- le risorse trasferite da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari a complessivi euro 5.161.100,00, sono state iscritte in bilancio, a valere sull'annualità 2019, sul capitolo di spesa H41170, di cui al programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;

RITENUTO

- necessario approvare gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui all'art. 3 della legge del 22 giugno 2016 n. 112, relativo all'anno 2018, con la specifica della ripartizione delle risorse tra gli interventi e i servizi di cui all'art. 5 comma 4, lettera a), b), c), d) ed e) del decreto interministeriale del 23 novembre 2016 del Fondo per l'annualità 2018, riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente

DELIBERA

- di approvare gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui all'art. 3 della legge del 22 giugno 2016 n. 112, relativo all'anno 2018, con la specifica della ripartizione delle risorse tra gli interventi e i servizi di cui all'art. 5 comma 4, lettera a), b), c), d) ed e) del decreto interministeriale del 23 novembre 2016 del Fondo per l'annualità 2018, riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;

La Direttrice regionale competente in materia di inclusione sociale procede all'adozione degli atti conseguenti in attuazione del presente atto.

La presente deliberazione con i relativi allegati viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).